

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 27 Agosto

LIBERTÀ DI STAMPA!

Ricorre oggi la fucilazione del caporale Barsanti; per questa ricorrenza la *Riscossa* di Parma aveva pubblicato un sonetto. Subito quel procuratore del Re volle riconoscere non sappiamo bene quale minaccia alle istituzioni, e il periodico parmense venne sequestrato per quel sonetto e per un articolo di Rochefort sovra Cipriani. Non abbiamo sott'occhio sonetto e articolo, ma narriamo i fatti per constatare un altro strappo alla libertà di stampa, tanto più che siamo convinti queste misure riuscire sempre perniciose alla causa che le autorità intendono così di patrocinare.

Un giorno la *Provincia Pavese*, un altro l'*Italia* di Milano, oggi la *Riscossa* di Parma dell'intrepido Paroletti che dirigeva così brillantemente il *Presente*, ma che nelle ultime elezioni politiche aveva disvelate tutte le prepotenze deprete per riuscire ad avere la maggioranza.

Si è decisa una guerra alla libertà di stampa e la si svolge ogni giorno ad ogni incidente.

Si sbaglierebbe di molto però colui che credesse che questi continui attentati alla libertà della stampa fossero opera dovuta allo zelo soverchio o alla iniziativa individuale di un magistrato ferocemente reazionario.

No. S'ingannerebbe a partito.

La persecuzione contro il giornalismo che non sia venduto a contanti come è pressochè tutto il giornalismo ministeriale, fa parte di tutto un sistema, di tutto un metodo nuovo di governo, praticato di sott'acqua sempre e palesemente solo in questi ultimi tempi.

In Italia si può stampare impunemente un libro pornografico qualunque, intercalato magari da vignette all'acqua forte, destinate ad illustrare il testo in modo sempre più evidente, ma non si può in modo alcuno accennare al dolce connubio dei preti, dei frati, dei gesuiti, col governo — non si può narrare la storia del paese, se non fatta *ad usum delphini*, nè far udire le impressioni di scrittori d'altri paesi sulle cose nostre — senza che le viscere dei procuratori del re si commovano vivamente, e senza che il codice penale intervenga e dica: alto là!

Così sempre per evitare le noie e le seccature i giornalisti sono sempre obbligati di ricorrere alle perifrasi pudibonde, agli scampoli sapienti ed alle foglie di fico.

E questa la chiamano *libertà di stampa!*

Povera libertà, druda del primo impiegatucolo che maneggi il libro della legge!

Pazienza!

E la reazione che viene dal nord e che soffia presso a poco come nel 1814.

Ricordiamo però volentieri una pagina di storia che dovrebbe servire di ammonimento a qualcuno, se la storia potesse insegnare qualchecosa ai governi ed alle dinastie.

Vogliamo dire la famosa *protesta dei giornalisti* firmata da Thiers, Mignet, Carrel ecc., che ha acceso la rivoluzione del luglio.

Il giorno 25 luglio 1830 Carlo X riformava la carta costituzionale e sopprimeva la libertà di stampa.

Dov'era egli il giorno 29 luglio? E soprattutto dov'era la monarchia? Era sparita nel momento istesso in cui aveva tentato di colpire la libera stampa!

Adulazioni

Il *Corriere Calabrese*, giornale che si pubblica a Catanzaro, reca un dispaccio da Filadelfia così concepito:

« Ieri alle sei da Catanzaro giungeva Filadelfia terra suoi padri, questore Serrao con suo figlio Teodoro. « Popolazione intiera festante mossegli incontro. Tutti altamente commossi. Questore mancava trenta anni. « Uomo tempra austera intento supremo sua vita par sia moralizzatore pubblica sicurezza. — Trova derelitte miserissime Provincia Calabresi. Lamenta corruzione profonda Italiani, massime meridionali. »

Che il Questore Serrao sia andato nella patria sua con pieni poteri? Che il dittatore Depretis l'abbia nominato vice dittatore, per compire l'opera altamente moralizzatrice e umanitaria?

I MAESTRI!

Togliamo dal *Calopinace* di Reggio Calabria:

« Le guardie di questura che per i primi dovrebbero rispettare le convenienze ed il pudore, sono esse proprio esse, che lo calpestando.

« Qualche settimana fa la barca della questura, con entro alcuni agenti, si permise di avvicinarsi agli stabilimenti balneari e proprio dalla parte riservata alle donne. Malgrado le proteste la barca non si è allontanata che dopo un bel pezzo. È ciò conveniente, decoroso per chi è tenuto a far rispettare la legge? »

Oh! i maestri e i protettori della moralità!

Il credito fondiario

I mutui ipotecari degli Istituti di Credito fondiario aumentarono nel bimestre decoro di maggio e giugno, per la somma di 21 milioni e 582 mila lire.

I crediti sopra ipoteca, conceduti dagli Istituti medesimi, ammontavano al 1° luglio u. s. a 356 milioni.

La Cassa di risparmio di Milano viene in prima linea, con più di 99 milioni.

Segue il Banco di Napoli con quasi 94 milioni.

L'Opera pia di S. Paolo in Torino aveva un credito ipotecario di circa 37 milioni.

La Banca Nazionale, quantunque abbia da poco dato sviluppo alle operazioni del Credito fondiario, nel mese scorso già era creditrice di 25 milioni per mutui sopra ipoteche.

Tutta la garanzia ipotecaria offerta agli istituti di Credito fondiario arrivava a 714 milioni e 750 mila lire; vale a dire che era doppia delle somme mutuate.

Corriere Veneto

Da Fiesse Umbertino

24 agosto.

COSE COMUNALI

Quando vedo una commissione sanitaria venir meno al suo mandato e da considerare la vita dei cittadini meno che se fossero cani, mi credo in diritto di rinfiacciarle e pubblicare le sue mostruosità.

Eco il caso di Fiesse: Da varii giorni manifestavasi qui il colera in queste speciali condizioni: in una casa dove vivevano ben 36 persone, misere tutte, alcuni anzi indigenti, gettate

là in guisa da ricordarmi un basso fondo di Napoli; a marciare in mezzo all'umidità ed alla sporcizia, a ridosso l'uno dell'altro, agli antipodi della igiene, a disdoro di chi dovrebbe provvedere. E in questa casa, nel decoro di otto giorni, morirono in cinque e Dio sa quanti ancora ne moriranno, e non solo, ma da quel focolare d'infezione incominciano già a partire le scintille che sparpaglieranno il morbo per tutto il paese.

Il colera, per quanto ne detta l'esperienza, è oramai dimostrato la malattia che si sviluppa nella miseria, e passando per diverse fasi si trasforma quindi in quell'orribile contagio che adesso deploriamo.

Ora, commissione sanitaria, quale era il tuo mandato? Era forse quello soltanto di proibire che si vendessero le angurie in piazza per poi permetterne la vendita alle vicine cocome raie ove per la tenuità del prezzo si accorre in massa a farne scorpacciate?

O fra i tuoi doveri vi era quello di evitare, prevenire, distruggere tutto ciò che in qualche modo può favorire lo sviluppo del male? Io non so, ma se così è, non credo necessario che dovessi contare fra i tuoi membri nè degli Ippocrate, nè dei Galeno, per vedere che in quella casa la morte non si sarebbe arrestata alla prima vittima; ci voleva più coscienza della tua missione e un po' di buon senso; cavarne gli inquilini da quel sudiciume e nutrirli tutti, dico tutti, di cibi umani, e metterli insomma in quelle condizioni che sono richieste dalla igiene e dalla saggia previdenza.

È superfluo dire che i grandi e raccomandati provvedimenti degli attendamenti, delle cucine economiche, ecc., nonchè essere adottati, non furono tampoco discussi.

Taccio dell'amministrazione Comunale la quale nulla vede o finge di nulla vedere; nulla fa, e per esempio non sottopone a seria considerazione il reclamo generale di avere un altro medico, e vedere se ora sarebbe proprio opportuno di soddisfarlo, non fosse altro che per l'estensione del paese, in causa della quale anche in condizioni normale un solo medico è insufficiente.

Superfluo dire che nulla è stato stabilito in previdenza dalla suddetta amministrazione e nulla mostra in animo di provvedere; solo rimanendo storicamente e cocciutamente indifferente come di nulla si trattasse o tutto si compisse nel miglior modo possibile.

Sophar.

DA TRECENTA

25 agosto.

ONORE AL MERITO

Anche in questo paese che appellasi « la terra del fuoco » il morbo choleric è venuto a spaventare la sua popolazione.

Molte vittime già si annoverano specialmente nella frazione di Sariano la quale è immersa nella più grande desolazione; ma per la lodata attività del medico curante dott. Borzani e per la solerzia di un Sotto-comitato colà formatosi, molti maggiori pericoli furono scongiurati. Ma non si può tacere dell'opera attivissima del medico di Trecenta Baddaloni dott. Nicola deputato. Egli che alle conoscenze profonde delle dottrine di Esculapio unisce una energia indescrivibile, in questa contingenza si diede cura di formare un Comitato di soccorso composto di sei giovanotti che spontanei

si offerono per invigilare al buon andamento delle cure ai poveri infelici colpiti dal morbo fatale; mentre uno stuolo di belli imbusti non si cimenta che nelle imprese galanti. Vergogna su loro!...

Ovunque, ma specialmente a Sariano, dove urge maggiormente il bisogno, il simpatico deputato Baddaloni, è di un sollievo grandissimo a quei poveri infermi. Mentre il prete fugge, Egli corre sul luogo del pericolo, mentre il rappresentante di Cristo in terra pensa alla sua conservazione, Egli va incontro alla morte e incoraggia quella popolazione prostrata, accasciata sotto la mano adunca della morte vicina. Egli, esponendo la propria vita per l'altrui, s'inoltra in que' tuguri, visita gli ammalati, ord'na loro le cure più acconcie, l'incoraggia con parole affettuose e a tutti stringe la mano. Fortunata Trecenta di avere un medico adorno di tante virtù!

Cavarzero. — Ci acrivono:

Qui gli alberghi sono senza latrine; ne difettano anche le case di privati. Beata l'aria aperta!

Se però ciò giovi alla pubblica igiene lo lasciamo indovinare ai lettori forniti di buon senso.

Il municipio dovrebbe seriamente provvedere a togliere uno sconcio che si irraggia spaventoso a danneggiare le condizioni della pubblica salute.

Rovigo. — La crisi del consiglio notarile di Rovigo si chiuse colle nomine a voti unanimi di tutti i consiglieri cessanti, escluso il dott. Pignolo. Venne eletto a presidente il dott. Ricci il quale accettò di buon grado l'incarico, tenendosene onorato.

Venezia. — Scrive la Difesa:

« Per Venezia l'avvenimento del giorno è la notizia che il ministero della guerra ha concesso all'amministrazione militare il permesso di costruire un ponte sulla laguna il quale allacci Venezia con S. Giuliano per congiungere direttamente la città nostra con le fortificazioni di Malghera. L'amministrazione militare fu indotta a proporre l'esecuzione di questa opera per evitare le ingenti spese e le considerevoli perdite di tempo che importava il servizio delle barche fino ad oggi ancora il più sollecito fra tutti per quelle località. »

Corriere Provinciale

Da Conselve

18 Agosto (rit.)

SIOR PIERO FRUTTAROL

Una piccola ortaglia di un ricco possidente e negoziante di qui situata nel centro della via Borgo, coltivata anche a fruttai, quest'anno ha dato un raccolto straordinario di frutta d'ogni sorta al proprietario.

Questo signore non avendo potuto vendere i suoi frutti all'ingrosso ai fruttivendoli del paese per le enormi sue esigenze, si mise egli ad esercitare anche il mestiere del fruttaiuolo.

Diffatti ogni mattina si vede girare pel paese il povero Piero con un cestellino nel braccio ripieno di frutta appena spiccate dall'albero che va battendo le porte degli osti, locandieri e delle primarie famiglie offrendo frutta; — oggidì persici a 40 centesimi al chilo, mentre i nostri fruttivendoli di mestiere che li acquistano sulle piazze di Battaglia o Monselice con spese di cavallo pel trasporto ed altro e che devono su queste vivere, li vendono a centesimi 50 al chilo.

Oh! nessuno avrebbe mai immaginato che per guadagno si potesse giungere al punto di far concorrenza a miserabili fruttivendoli di mestiere,

che vivono esclusivamente con quest'unica fonte di lucro.

Oh! ne saprà tuttavia far tesoro Agente dell'Imposte nella prossima revisione della matricola dei contribuenti sulla tassa di ricchezza mobile!

Mecre

Da Ponte S. Nicolò

26 agosto.

COSE COMUNALI

Davvero qui le cose non vanno come dovrebbero andare, o, meglio, come andavano fino alla nomina ultima del sindaco.

Ma ai tempi famosissimi delle ultime elezioni generali il Barusso impose un sindaco che, per lo meno, non dispone punto della maggioranza!

Tutt'altro! questa gli è anzi decisamente contraria!

Basti a comprovarlo il fatto che in una recente seduta consigliare, dietro proposta di un consigliere, i consiglieri presenti abbandonarono tutti la sala, e il sindaco rimase solo solotto a meditare sulla fragilità dell'umano potere. E si avrebbe dovuto convincere che la protezione di un Barusso qualsiasi non basta a formare la maggioranza e a mutare la pubblica opinione. Che se egli vorrà

Star come torre ferma che non crolla Giammai la cima per soffiar di venti, si dovrà pur considerare se così si può intendere un'azienda comunale e se questa può camminare bene. Il voto di sfiducia non poteva essere più solenne.

Per un altro fatto continua ad essere maldisposta la maggioranza contro il nuovo sindaco, cioè per la interpretazione che egli dà ai suoi diritti nella dispensa dei sussidi che riceve per la distribuzione ai cholerosi. Ci si riferisce anche uno degli offerenti gli abbia scritto di buon inchiostro per fare sì che le cose siano messe in chiaro — poichè oggi la vita è pubblica e tutto deve farsi alla luce del sole, nelle pubbliche amministrazioni.

Vi informerò dell'esito di queste pratiche, perchè ad una soluzione devasi pur giungere. Vi spedirò anche la copia dei verbali della seduta consigliare, in cui il sindaco ebbe la prova di fiducia di essere lasciato.... solo!

Este. — Apprendiamo con piacere che ad Este, contrariamente alle primitive tendenze, si decise aprire il Teatro con spettacolo d'Opera. Vi sarà trasportata la stessa compagnia che adesso fuoreggia a Macerata colla *Gioconda* del Ponchielli.

Monselice. — Il Consiglio di Stato in sua recente adunanza ha ritenuto che possa essere approvata la liquidazione finale dei crediti nell'impresa « Società Veneta per Imprese e Costruzioni pubbliche » per la somministrazione ed il collocamento in opera delle travate metalliche dei tronchi 3, 4, 5 della ferrovia Legnago-Monselice.

Saonara. — Domenica 29 corr. tempo permettendo, la Banda « Italia Una » suonerà nel cortile dell'« Osteria Lazzaro » svolgendo il programma del 22 agosto.

Padovani, approfittatene e andate a divertirvi in quell'amenò comunel

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale. — Gli zelantissimi padri coscritti non si trovarono oggi in numero per la seduta che era indetta per le ore 1 pom. Si trovarono appena in 26. Attesa un'ora la seduta è rinviata a lunedì.

Fuà chiede che la giunta faccia conoscere gli assenti a mezzo dei giornali; è difficile che ci troviamo in 30 in 31. Prendosi le cose troppo leggermente; allora perchè si tengono le cariche?

Fanzago, dice che il fatto lamentato ripetesì quasi sempre; il mutamento d'ora nè altro bastò mai a scuotere i consiglieri.

Salvadeo scusa i consiglieri che presentano scuse.

Dunque per lunedì alle ore 1 pom. Zelanti invero i nostri consiglieri... e i nostri elettori li nominano!

Domani a Vittorio. — Apprendiamo che domani sera al Teatro Sociale di Vittorio avrà luogo la benefiziata d'onore della prima donna signorina Virginia Checchi (ristabilitasi di un raffreddore, da cui era stata colta in una passeggiata fatta negli ameni contorni di quelle incantevoli colline).

L'esimia artista, oltre la sua parte nell'Opera dei « Due Foscari » ove consolidò così la sua brillante fama nello stesso esordire della sua carriera, eseguirà l'*Ave Maria* del Gounod e l'*Aria di Abigaille* nel *Nabucco* del Verdi, pezzi questi tanto appropriati alla forza della sua voce e alla grazia che nel modulare la distingue. Anticipiamo le nostre congratulazioni pel suo successo.

Pel corpo dei pompieri. — Sappiamo che oggi una commissione composta degli ing. Salvadori, Manfredini, Ongaro ed avvocato Paresi imprende un viaggio per visitare, crediamo, Milano, Genova e Torino ed altre città all'effatto di capacitarsi de visu dell'organizzazione del corpo dei pompieri, e visitarne le macchine allo stesso addette. Come se i regolamenti non si potessero avere istesamente, e come se quei denari non fossero intanto sufficienti a comperare almeno una macchina rispondente a tutte le moderne esigenze! Paga Pantaloni!

Il canale della Boetta. — Per l'interramento del canale della Boetta, su cui da anni ed anni noi del *Bacchiglione* battiamo con instancabile energia scrive, l'*Adriatico* di Venezia:

« Da circa due anni la stampa liberale cittadina e gli abitanti dei pressi del piazzale di porta Codalunga reclamano l'interramento del canale, per lo più senz'acqua, che dal Bacchiglione presso il ponte S. Leonardo e ritorna nel medesimo presso le grate del Carmine, perchè da esso emanano pestiferi odori con pericolo per l'igiene; ma l'è come un pestar l'acqua nel mortaio ed il Municipio non si muove. »

Invero il municipio potrebbe agire con maggiore energia, ma non è esatto darne a lui la colpa, mentre è del genio governativo. Ciò serva però anche al municipio per spingere di più le cose.

Appalto per l'erba delle strade circondariali. — Visto e considerato come e qualmente gli stradini delle strade esterne comunali vengono adoperati in parecchi servizi cittadini e come quindi l'erba vi cresce rigogliosissima, il municipio è invitato a fare l'appalto di quell'erba. Col ricavato di quell'erba si potranno provvedere le strade stesse di stradini straordinari, cosicchè il bilancio comunale non ne avrà a risentire alcun aggravio. È tanto meravigliosa e abbondante quell'erba!

Premio a un operaio. — La Congregazione di Carità ci prega di pubblicare che il sussidio di L. 300 stabilito sull'offerta di L. 4000 fatta nel decorso Giugno dai sigg. co. Fanny e Paolo Camerini e di cui l'avviso di concorso 16 Giugno 1886 N.° 353 venne conferito a Miola Spiridione, legatore di libri.

Beneficenza. — La sig. Luisa Ambrosini colpita da lutto domestico per la morte della madre, interpretandone i pii desideri largiva alla Congregazione di Carità la somma di L. 300.

Nel rendere pubblica l'offerta il Consiglio amministrativo della P. O. beneficata porge alla sig. donatrice ringraziamenti e condoglianze.

In guardia! — Dobbiamo porre in guardia contro l'esercizio di pagnarola sostenuta al Monte di Pietà da una che non lo è più; gli interessati stieno in guardia all'effetto di non subire delusioni.

Le ragnatelle. — Le guardie municipali sembra abbiano preso in mira speciale le ragnatelle di un sottoportico senza passaggio in Via Boccalerie. Quindi fioccano le contravvenzioni. Ci sono cose ben serie.... nel mondo padovano!

Il 36.° regg. fanteria. — Abbiamo assistito iersera in Piazzetta Pedrocchi alle suonate della banda musicale del 36.° reggimento fanteria.

Constatiamo con vero piacere i progressi di questa banda, che è divenuta la delizia dei padovani. Il maestro Moranzoni già del 10.° regg. è troppo conosciuto perchè non fossimo sicuri che egli avrebbe saputo in breve portarla alla dovuta altezza, avvalendosi anche degli ottimi elementi che vi si trovano.

L'intonazione non potrebbe essere più perfetta, cosicchè vanno dati elogi sinceri all'intero corpo musicale e unire il nostro ai plausi della cittadinanza intera per la bravissima banda che propriamente elettrizza.

« La Cooperazione Rurale » — È uscito un altro numero di questo periodico cittadino. Ecco il sommario delle materie contenute:

Il congresso annuale delle Casse rurali tedesche — Le Casse rurali alla Camera prussiana — The cooperative New: — Riunione di Società cooperative in Milano — Costituzione legale delle Casse di prestiti di Montemerlo e di Tora — Fra libri e opuscoli — Atti delle Casse di prestiti — Pubblicazioni ricevute.

Pericoli. — Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Bacchiglione,

Ieri (26) verso le ore 6 pom. passando presso la casa ove tiene il negozio il Sig. Moschini ove si stanno riparando le grondaie e si fanno altri lavori di muro, osservavo che gli addetti al lavoro gettavano muraccio e pezzi di tubo di grondaia senza badare ai passanti e poco ci mancò che un pezzo di tubo non mi colpisse quantunque io mi trovassi tre metri lontano dalle armature e dello staccato approntato per eseguire il detto lavoro. Se fosse passato in vece mia qualche bambino sarebbe certamente stato colpito e ferito. Chiamai tosto due guardie Municipali pregandole di prender nota del fatto per farne tosto relativo rapporto a chi spetta affinché si punisca il gittatore di quella roba, il quale così in seguito sarà più guardingo nei suoi lavori e verranno garantiti i passanti.

Mi raccomando dunque alle Autorità di provvedere a tutela del pubblico.

Suo devot.
G. L.

Grondaie e cornicioni. —

Passando per S. Lorenzo nella casa Penada nella facciata schifosa si osserva una grondaia marcia e cadente ed il cornicione pure in gran disordine. Si prega per urgenza la Spettabile Autorità Municipale di mandare sopra luogo la Commissione Edilizia a verificare e quindi obbligare il proprietario di fare immediatamente i necessari ripari pel decoro della città e per la sicurezza della vita dei passanti.

— Sì, riconosco di essermi lasciato trasportare, e di avere rimproverato Roslow ingiustamente. Questa scoperta però non cesserà di fruttarmi ore affannose infinite. Lo spozalizio pertanto bisognerà rimandarlo; in casa mia, per ora, qualunque cerimonia si rende impossibile.

Roslow scolorosi in viso; i suoi lineamenti ripresero improvvisamente la rigidezza che assumevano ogni qual volta accadevagli qualche cosa che lo contrariava:

— Caro papà — egli disse — io ho preso tutte le mie misure in proposito, col giorno 12... abbia luogo lo spozalizio; tu non puoi ritirare la parola, e qualora lo esigessero le circostanze, e si voltò verso le signore, potremmo benissimo farlo senza chiasso.

La signora Wilbrant annui, facendo osservare al marito che rivoandolo sembrerebbe precisamente quanto confessarsi rei di una colpa, e paurosi di mostrarsi in pubblico.

Wilbrant disse che rifletterebbe sull'argomento, e si ritirò. Sua moglie stese la mano a Roslow:

— Il mio vecchio — disse — ha perduto affatto la testa; non vorrei più saperne di questa casa, qualora lo spozalizio si ritardasse di un'ora sola.

Carlo baciò la mano alla suocera, tranquillo, perchè sapeva ch'ella or-

Comitato di sanità e beneficenza. — Ieri il Sindaco, quale Presidente del Comitato di Sanità e Beneficenza ricevè le Commissioni incaricate della colletta. Fu stabilito di pubblicare le offerte sull'*Euganeo* e sul *Bacchiglione* e noi ben volentieri faremo tale pubblicazione.

Il Comitato ci prega di far sapere che, allo scopo di facilitare il compimento della colletta, da domani in poi le oblazioni potranno essere fatte anche presso la Banca G. Romiati e C. ed il negozio Carlo Vason.

I fornai. — La questione dei fornai è entrata in un periodo più acre. Alcuni proprietari fornai furono chiamati dal sindaco; ma nulla si conchiuse.

Gli operai fornai in una radunanza di ieri avrebbero decisa la resistenza. Il sindaco si è interposto; continuano le pratiche.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 26 a quello del 27 corr. in città casi cinque. »

Nel Suburbio casi quattro ».

— La prefettura ci comunica:

Agnà, morti 1 dei precedenti — Cadoneghe, casi 2, morti 1 — Campodarsego, 2 — Campodoro, 2 — Campo S. Piero, 1 — Carrara S. Stefano, morti 1 dei prec. — Cartura, 2 dei prec. — Casale di Scodosia, 1 dei p. — Casalserugo, casi 1 — Castelbaldo, 3 — Cittadella, 1, morti 1 dei prec. — Conselve, 1 — Galzignano, 1, morti 1 (1 dei prec.) — Gazzo, 1 — Legnaro, 3 — Maserà, morti 1 dei prec. — Masi, 3 — Megliadino S. Vitale, 3 — Merlara, 1, morti 1 — Mestrino morti 1 — Piazzola, morti 1 dei prec. — Piove, 3, morti 2 dei prec. — Polverara, 1 — Solesino, morti 1 dei prec.

NB. Mancano le notizie del Distretto di Este.

Concerto. — Domani sera (sabato) al « Ristoratore Stati Uniti » in Via Maggiore avrà luogo uno dei soliti geniali concerti.

Istituto Musicale di Padova. Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova stasera dalle ore 7 1/2 alle ore 9 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — Rossi.
2. Sinfonia — *Barbiere di Siviglia* — Rossini.
3. Pot pourri — *Africana* — Meyerbeer.
4. Ave Maria — *Sopra il 1° Preludio di Bach* — Gounod.
5. Polka — *Bianca* — Tessaro.
6. Scena Fantastica — *Una festa a Napoli* — Palumbo.

Una al di. — Il figlio di Bernardino è andato a Recoaro dove a molte mamme è parso un buon partito per le loro figliole.

dinariamente veniva a capo di quanto le talentava.

VIII.

Il consigliere di commercio fece, come disse, con vero scrupolo quanto stava in lui a discarico della propria coscienza. Incominciò dall'annunciare alla giustizia il rinvenimento della lettera valore, e rendere l'avvenimento di pubblica ragione.

Recessi fuori città dal figlio di Ubert; ma essendo costui partito, previa intelligenza con Wilkens di non dire a nessuno il proprio indirizzo. Wilbrant si vide costretto di palesare allo stesso il motivo della sua visita.

— Ah! — esclamò allora Wilkens in tono ironico — è adesso che volete pagare il debito verso il povero Ubert; e vi immaginate che gli eredi delle sue miserie accetteranno ora qualche cosa da voi? Fesser anche miserabili come per lo innanzi, sono troppo alteri per farlo. Io conosco bene la madre ed anche il figlio; non vi prendete nessuna briga, essi non vi faranno il favore di ricevere il vostro denaro, perchè poi raccontiate nei giornali quanto vi abbia fruttato il vostro torto. Maritate pure la vostra figliuola, era più che giusto, era anzi quanto quel giovine aveva in vi-

— Dunque — gli diceva l'altra sera la contessa X... — perchè non si decide a pigliar moglie?

— Signora contessa... come è possibile?.. non ha letto nei giornali che la chiesa non permette il divorzio?

Bollettino dello Stato Civile
del 24 Agosto

Nascite: Maschi N. 4 - Femmine 1.

Morti. — Castellani Giuseppe di Luigi, di anni 5 — Falce Boaretto Orsola, di anni 41 mesi 10, casalinga coniugata — Crescini Lodovico fu Valentino, d'anni 82, tipografo, vedovo — Carraro Luigi di Francesco, di anni 41 — Lazzarini Destro Maria fu Innocente, di anni 26, casalinga, coniugata.

Un bambino esposto.
Tutti di Padova.

Sommacampagna Vianello Luigia di Alessandro, di anni 30, casalinga, coniugata di Baone — Franchini Giovanni di Nicola, di anni 55, bracciante, coniugato di Mulazzo.

del 25

Nascite: Maschi N. 1 - Femmine 3.

Matrimoni. — Sarnagg'otto Angelo fu Luigi, carrettiere, celibe, con Zanetti Vittoria di Domenico, casalinga, nubile di Padova.

Morti. — Testa Milani Marina fu G. B., di anni 63, industriale, coniugata — Mingardi Giuseppe di Giacomo, di mesi 9 — Bonetti Antonio fu Bartolomeo, di anni 67, r. pensionato, coniugato — Concina cav. Francesco fu G. B., di anni 66, r. pensionato, coniugato — Jesu Marcellina, di anni 60 — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

Rampazzo Vittorio di Antonio, di anni 2 di Vicenza — Magno Cogo Natalina fu Martino, di anni 60, contadino, vedovo, di Saccolongo.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 27 Agosto

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	100 —.
Fine corrente	100 05. —
Fine prossimo	100 25. —
Genove	78 —.
Banco Note	2 — 1/2
Marche	1 24 —.
Banche Nazionali	2230 —.
Banca Naz. Toscana	1170 —.
Credito Mobiliare	980 —.
Costruzioni Venete	293 —.
Banche Venete	326 —.
Cotonificio Veneziano	191 —.
Tramvia Padovano	350 —.
Guidovis	80 —.

Rendita ferma.

Sete. — A Lione affari con movimento regolare e prezzi ben difesi. Fermissime le sete asiatiche.

A Shanghai calma, ma prezzi fermi. Sulla piazza di Milano affari discreti, ma piuttosto stentati; i prezzi sono sempre bene sostenuti.

sta, e qui aggiunse del suo: i miei sinceri auguri per le faustissime nozze!

Il vecchio si era espresso con uno zelo, che, da un lato dimostrava con quanto calore prendesse le parti di Paolo, dall'altro quanta amarezza racchiudesse nel proprio cuore.

— Fu giocoforza a Wilbrant l'allontanarsi dolente e rassegnato. L'augurio ironico di Wilkens egli lo accolse come un infausto presentimento:

— Forse — pensava egli — Paolo Ubert aveva ragione, quando mi avvertì!

Lo stato del cuore di un padre che trovassi nelle circostanze di Wilbrant si può meglio immaginare che descrivere. Ad esso non rimaneva che un estremo mezzo per mettere a prova la dubbia onestà di Roslow, cioè dal lato dell'interesse. Siccome non erasi mai parlato circa l'entità della dote, ne fissò una meschinissima nell'atto di stipulazione del contratto, indi glielo spedì aspettandone l'effetto.

Addatosi l'altro, che fosse quello un tranello tesogli, si portò tosto dalla signora Wilbrant, dimostrandole, che non era quello il modo di trattare con un pari suo, dopo tante prove di fiducia ch'eransi meritato.

(Continua)

APPENDICE

16

ADA

DI

E. HERMANN

(DAL TEDESCO)

Era la prima volta che Wilbrant parlava in tal modo a Roslow. Sembrava essersi dimenticato che era il personaggio eminente, protetto da sua moglie, ch'egli aveva rispettato fino allora, forse a malincuore perchè tale. Eravi quindi in ciò una provocazione che Roslow, qualora avesse avuto una coscienza netta, avrebbe respinto ad ogni costo. Ma questo non era certamente il caso, che Roslow rimasto sconcertato, per la piega presa da quel discorso, pensò di atteggiarsi come uno scolarotto sorpreso in qualche mancanza.

— Io non sapeva — balbettò. — Tu non esigisti da me discrezione di sorta, ch'io sappia; spero peraltro non vorrai credere ch'abbia scritto io gli articoli nei giornali.

La signora Wilbrant venne in di lui aiuto.

— Vuoi forse rendere responsabile tuo genero delle ciarle che si leggono nei giornali? — osservò essa. — Nella tua agitazione non sai neppure quello che dici!

— Carlo ci ha detto appunto quanto spiacevoli riescivangli quelle notizie — aggiunse Ada.

Roslow riprese fiato. La sua faccia era diventata rossa, l'occhio assunse uno strano, indefinibile splendore, come quello di un gatto in agguato, vi si scorgeva strizzare il veleno, e tuttavia sembrava sorridere amichevolmente.

— Il papà ha forse ragione di essere in collera con me — egli disse volgendosi verso le signore — ma io non sapeva di far male. Ieri mi trovavo a caso nella stamperia con alcuni signori che mi sono affezionalissimi, e coi quali mi trovo spesso al caffè royal, essi mi assediavano di domande sopra Ubert, certo che avrei potuto tacere — ma siccome lo reputavo condannato per furto nella sua gioventù, credetti correggerne l'opinione.

Wilbrant si era alquanto placato. Egli si persuase di essere andato troppo oltre e si scusò. Ma il senso di antipatia e diffidenza concepito contro Roslow non poté dileguarsi dal suo cuore:

Uve. — A Dossena prevedonsi i prezzi da L. 16 a 20 al quintale.

Cotoni. — A Liverpool deboli i pronti e in ribasso i futuri.

A Nuova York il Middling futuro, in parziale ribasso; gli altri cotoni futuri, sostenuti.

Il raccolto agli Stati Uniti presentasi soddisfacente, ed è già cominciato.

Olii. — In ribasso a Messina.

Diario Storico Italiano

27 AGOSTO

Giudici Anton-Filippo, nato in Arezzo nel 1754 muore in tal giorno nel 1794. Valente nelle matematiche e nella nautica e in varie lingue straniere, vesti l'abito di cavaliere dell'ordine militare di S. Stefano, onde si diede a perseguitare e distruggere i pirati, dimostrando indicibile valore. Salì di grado in grado nelle molte pugne navali cui prese parte, e sarebbe pervenuto ad un altissimo posto di comando se la mala sorte non gli avesse fatto perdere un occhio dalla fumata d'un cannone, il che lo fece ritirare dalla vita militare, e tornato in patria ebbe brevissimi i giorni.

Un po' di tutto

Il matrimonio della Pantaleoni. — Anni sono l'artista di canto, signora Romilda Pantaleoni, sposò in Atene un tal signor Costopulo greco. Nel 1878, non si sa perché, il marito invocò e ottenne dal tribunale di quella città lo scioglimento di quel matrimonio. La sentenza passò in giudicato e non se ne parlò più. Ora però la signora Pantaleoni si è rivolta alla Corte d'Appello di Milano perché le venga accordata l'esecutività di quella sentenza, onde il signor Costopulo è citato a comparire alla Corte d'Appello di Milano il 22 p. v. per udire a dichiarare lo scioglimento del suo matrimonio. Sarà rappresentata dall'avv. P. F. Erizzo di Padova.

Incendio disastroso. — L'altra notte ad Arras, l'officina Brebieres Leduc e C.^a eretta sulle rive della Scarpe, è stata distrutta da un incendio.

Le perdite sono valutate due milioni ma sono coperte da parecchie assicurazioni.

L'officina occupava 60 operai. L'incendio è dovuto, credesi, al riscaldamento eccessivo d'un cuscinetto.

Un furto audace. — Il principe Giorgio di Broglie, figlio dell'ex ministro di Mac-Mahon, tenente del 6° dragoni francesi è stato vittima di un furto audace.

Un giovinotto elegante si presentò all'albergo dove prese alloggio il principe arrivato nella mattina a Parigi per prendervi moglie. Il giovinotto si disse amico del principe. Gli fu assegnata una camera vicina a quella di questi. L'indomani il principe vestendosi si trovò mancante del portafoglio contenente una grossa somma più alcuni documenti fra i quali il certificato di lettura del contratto di matrimonio, del quale si teme il ladro possa valersi per chi sa quali imbrogli.

Un duello da selvaggi. — A Mariano, presso Como, certo C. Luigi, ritenendo che suo padre fosse stato percosso da un tal L. Giuseppe, col quale aveva dei precedenti rancori, armatosi di uno scalpello, si recò all'abitazione del suo nemico.

Il Giuseppe uscì di casa e, sapendo con chi aveva a trattare, si armò pure di una arrugginita baionetta.

Quando furono sulla strada i due si azzuffarono.

Brevissima la lotta. Il Giuseppe s'ebbe squarciata la gola da un colpo di scalpello. Morì dopo pochi minuti.

Un gravissimo disastro. — Giungono da Caltavuturo notizie di un grave incendio, avvenuto in una fabbrica di fuochi di artificio, nella quale erano già pronte macchine pirotecniche e bombe. Si lamentano varie vittime e moltissimi feriti. Non pochi operai sono rimasti con le braccia irrigidite, molti ragazzi bruciati. Le autorità sono sul luogo.

Ancona sott'acqua. — S'è scatenato un furioso temporale; la pioggia che venne giù a torrenti allagò ieri alla lettera le vie della città. L'acqua è penetrata in molte case e in molti negozi. I danni sono rilevanti.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

Venne firmato il contratto col quale l'Associazione di « Propaganda » acquista a Roma il palazzo Mignarelli.

L'Italia assicura che l'ambasciatore di Francia presso il Vaticano ha ricevuto l'ordine di partire. Quindi è certa la rottura delle relazioni fra il papa e il gabinetto francese — rottura provocata come si sa, dal dissenso sorto per la nomina del nunzio apostolico a Pechino.

Il *Diritto* rileva le plateali ingiurie che vengono indirizzate dal *Boersen Courier* di Berlino all'Italia e agli italiani. Il giornale romano dedica un saggio di quella prosa agli italiani, fortunatamente pochi, che conservano qualche illusione sulla simpatia dei tedeschi per il nostro paese.

Avendo il rettore della parrocchia di San Gaetano di Firenze, di regio patronato, ceduto l'alloggio ai gesuiti, alcuni membri della Compagnia vi s'installarono comodamente.

Il ministro Taiani, saputo il fatto, ha ordinato la sgombero dei gesuiti da quell'alloggio. Lo sgombero dev'essere compiuto entro tre giorni; — e al bisogno si userà anche la forza.

La *Provincia* di Brescia reca che gli avvocati della parte civile nel processo contro il vice-brigadiere di Pubblica Sicurezza Salati, uccisore del dottor Fieschi di Cremona, hanno presentato alla Cancelleria di quella Corte d'Appello una memoria, pronunciandosi in senso contrario all'avviso espresso dalla Procura Generale nella requisitoria per la correzionalizzazione del reato.

(Nostrì dispacci)

Roma, 27 ore 9,15 ant.

Parecchi deputati influenti di destra sono venuti a Roma; ebbero un colloquio con Depretis; gli imposero di sollecitare l'uscita dei ministri di sinistra dal gabinetto. Depretis tenta tergiversare; credesi sarà costretto a cedere, sotto la minaccia d'esser abbandonato.

Gravi incertezze per la Bulgaria; la Russia non vuole il ritorno di Alessandro. Attendesi la risposta che questi darà alla commissione bulgara che va a Darmstadt per invitarlo a tornare a Sofia.

Destà impressione il rapporto di Durando console a Trieste sui consoli italiani in Dalmazia; dice che, tranne due, sono tutti del partito croato; ne propone il mutamento.

L'Opinione in un articolo ufficioso rileva essere eccellente la condizione dell'Italia di fronte alle potenze e tale da guardarla da qualsiasi sorpresa. La *Tribuna* parla di una conferenza che Bismarck proporrebbe per la questione bulgara.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 25. — E' giunto il Re di Portogallo, fu ricevuto alla stazione dall'imperatore, dal principe imperiale, da tutti gli altri principi e dignitari.

L'imperatore lo condusse al castello reale ove lo aspettavano l'imperatrice.

Parigi, 26. — Nulla fu ancora deciso pel successore di Courcel.

Grevy arriverà domani. Presiederà sabato il Consiglio dei ministri.

Il *Temps* ha da Franzesbad: Si trovano qui i rappresentanti russi all'estero Staal e Mrenheim, Struve Toll e Cantacuzeno.

Franzesbad, 25. — Bismarck e la sua famiglia con seguito, sono giunti alle 2,30 pom. ricevuti dalla fami-

glia di Giers e da una grande folla. Giers recossi ad incontrare Bismarck ad Egger.

Madrid, 26. — I giornalisti italiani attesi a Madrid, avranno un'accoglienza degna. Sarà loro offerto un banchetto, un'escursione all'Escorial, ad Aranjuez, a Toledo e delle corse di tori.

Notizie Irlandesi

Belfast, 26. — Parecchi colpi di fuoco furono tirati verso le tre antimeridiane stamane. La Città è tranquilla.

Belfast, 26. — I disordini si sono rinnovati iersera. La polizia fu assalita a sassate. I contabili e la truppa dovettero caricare più volte la folla. Molti arresti. L'eccitazione degli animi è estrema.

Inghilterra e Turchia

Costantinopoli, 26. — Thorton consegnò alla Porta il 16 corrente un memorandum datato il 5 luglio, quindi emanante dal ministro Gladstone. Il memorandum lunghissimo enumera le sofferenze delle popolazioni turche in causa della cattiva amministrazione. Le sofferenze sono constatate dai rapporti dei consoli. Invita quindi premurosamente la Turchia a riformare seriamente l'amministrazione di tutte le provincie, secondo il trattato di Berlino. Agendo così, la Turchia contenterà le popolazioni, impedirà ch'esse rivolgano lo sguardo verso l'estero. Il memorandum è redatto in termini duri, quasi comminatori. Per curiosa coincidenza, comincia così: « Mentre la questione greca e rumeliota sono felicemente appianate. » Esso impressionò vivamente il Sultano. Lo si tenne segreto. Il consiglio doveva esaminarlo domenica, allorchè giunsero le notizie di Bulgaria.

In Bulgaria

Londra, 25. — Informazioni da Sofia ricevute dal Ministero degli esteri confermano l'arresto del Governatore provvisorio, e l'invio di un dispaccio al comandante del Yacht di ricondurre il principe a Sofia.

Sofia, 26. — Il governo provvisorio essendosi dimesso, Karaveloff costituì il governo con Strambouloff, Nikicoroff reggenti; il ministero è così composto: Stoiloff esteri, Radoslavoff interni, Guechoff finanze, Orochoff giustizia, Panoff guerra; Iovanlopoff istruzioni.

Un proclama di Karaveloff dice che in seguito ad avvenimenti che gettarono il paese nella incertezza, e per la salute della patria, contando sopra l'appoggio e la fiducia del popolo, Karaveloff assunse l'amministrazione e forma sotto la sua presidenza il governo di cui sono membri i soprannominati.

Tranquillità completa, adesione unanime al presente.

Bukarest, 26. — Il maresciallo di palazzo della Bulgaria è arrivato ed è ripartito andando incontro al Principe. Ha missione di invitare il Principe a rientrare immediatamente in Bulgaria per la Rumania, ove una deputazione verrebbe a prenderlo.

Vicenna, 26. — Il *Fremdenblatt* respinge categoricamente l'insinuazione che i gabinetti rappresentanti anzitutto nella politica estera i principii monarchici conservatori, avessero cognizione del complotto contro il Principe Alessandro.

Parigi, 26. — L'Hayas ha da Londra: Si assicura che Alessandro si reca a Darmstadt per prendere tempo a riflettere e conoscere le idee dei gabinetti d'Europa. Finora nessuna azione diplomatica è impegnata fra le potenze. Credesi che la Russia non accetti il ritorno del Principe.

Pietroburgo, 25. — L'imperatore appena informato dell'imminente arrivo sul territorio russo del principe di Bulgaria ordinò che si permettesse al principe di sbarcare e continuare il viaggio lasciandogli scegliere la direzione che più gli piacesse.

Parigi, 26. — Il *Débats* ha da Berlino: Il governo tedesco dopo ricevuti schiarimenti sul colpo di mano di Sofia, sarebbe completamente favorevole al ritorno di Alessandro sul trono di Bulgaria.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

LEZIONI di Tedesco e di Francese preparatorie agli esami di riparazione e di ammissione agli istituti pubblici dal prof. Bert, Via Gallo N. 487.



ACQUE MINERALI

(Clorurate sodiche)

Purgative, Detersive e Ricosituenti

SORGENTI DELLO STATO

Tettuccio, Regina, Savi, Olivo Rinfresco.

Efficacissime nelle malattie dello stomaco, fegato, milza, dissenterie, catarri-gastrici, itterizia, gotta, renelle, ed in genere nelle dispesie di ogni specie. L'uso frequente di uno o due bicchieri di Tettuccio o Regina il mattino a digiuno, facilita e riorganizza le funzioni dello stomaco e degli intestini.

Le acque si spediscono durante tutto l'anno e si trovano anche presso le principali farmacie.

Gli stabilimenti per la cura locale sono aperti dal 1 maggio al 30 settembre.

Dietro richiesta, l'Amministrazione spedisce gratis opuscoli sulle speciali proprietà d'ogni sorgente.

Deposito in Padova da Pisenti Giacomo.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

SPECIALITÀ

VINO PICCOLO ARTIFIC. E

Bibita igienica

riconosciuta dalle autorità come da certificato rilasciato dal Sindaco di Padova.

Pacchi per Litri 70 L. 2.50

" " 35 " 1.25

preparata esclusivamente nella Drogheria Piazza Riccardo, Piazza Erbe, Angolo Via Fabbri, N. 360, PADOVA.

Nel medesimo Negozio oltre alle molte specialità, trovasi il deposito dell'Estratto e

Acqua ai Fiori di Pegli

e lo smercio esclusivo a Padova delle vere CARMELLE Baratti Milanesi di Torino.

DEPOSITO ACQUA DA TAVOLA

Bicarbonata di Nocera

alla bottiglia da litro, escluso il recipiente, centesimi 35.

SOCIETÀ' IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e Comp.

PADOVA - VIA GALLO, 463 - PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

(Este)
PEI DISTRETTI (Monselice)
(Pieve di Sacco).

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

RICEVE denaro in Conto Corr. libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 3/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.

RILASCIATA — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/4 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società.

SCONTA — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.

ACCORDA — Anticipazioni verso deposito di Carte Pubbliche di APBE — Conti Correnti — facile realizzo.

ACCETTA — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.

RICEVE — Valori in semplice custodia.

ASSUME — Amministrazioni private.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico:

CHE qualunque operazione aleatoria per Statuto è vietata;

CHE è interdetto ai Soci di presentare Effetti allo Sconto colla loro firma.

CHE preferisce trattare direttamente con le parti.

COLLEGIO-CONVITTO

GIORGIONE

Castelfranco-Veneto

Si riapre col 16 ottobre p. v. Istruzione Tecnica ed Elementare. Retta annua L. 390 e L. 370. Si spediscono i programmi a richiesta.

Prof. L. MARINI.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

ACQUA

SOLFOROSA RAINERIANA

ALLA COSTA D'ARQUA'

(Anno 60° d'esercizio)

Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle malattie croniche della pelle (dermatosi) specialmente delle erpeti non febrili, guariscono il sistema linfatico-glandulare, i disordini dell'apparato genito-urinario (mestruazioni irregolari, catarro vescicale, renella) le affezioni gastro enteriche, le bronchiti lente e molte altre forme morbose della mucosa polmonare. Contengono in minime proporzioni sali di calce sono tollerate anche dagli stomaci più deboli. Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la cute affetta da erpeti croniche.

Stanza con polverizzatori e per la respirazione del gas. Medico alla fonte.

Le vere Acque Solforose Raineriane portano in rilievo sulle bottiglie la dicitura: ACP. SOLF. BAIN. T. e sopra il turacciolo una fascia di carta colla seguente scritta in Rosso: Acqua Solf. Raineriana, Costa d'Arquà e la firma G. Trieste.

Deposito generale per l'Italia (escluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentata la farmacia Luigi Cornelio in Padova) presso A. MANZONI e C., Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo del Municipio.

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

PROFUMERIA MARGHERITA
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ
 DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1887 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
 a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone	» 4 —
Polvere Riso . .	MARGHERITA - A. Migone	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
 » elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

FERRO QUEVENNE

Guarisce: Anemia, Colori Pallidi, Perdite bianche, Povertà di Sangue, ecc.

È il ferro allo stato di purezza assoluta; PIÙ ATTIVO d'ogni altro ferruginoso e più economico; Non irrita lo stomaco come i ferruginosi liquidi o solubili; Senza sapore né azione dannosa sui denti.

È pure una delle rare preparazioni ch'abbia ottenuto l'APPROVAZIONE dell'ACCAD. di MEDICINA di PARIGI

Si vende: 1° in Natura; 2° in Confezioni.

N. — Il Ferro Ferro Quevenne porta la Segnatura e l'Etichetta qui contro ed il Francobollo dell'Union des Fabricants:

DEPOSITO:
 Farm. Em. GENEVOIX, 14, rue des Beaux-Arts, PARIS.
 Vendita in Italia presso: A. MANZONI e C.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alto cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

POLVERE DENTIFRICIA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA qualità sopralina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

PIOMBATURA PEI DENTI Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.

La Stagione

Domandare numeri al Signor

il più splendido e più economico

Giornale di Moda

37-Corso Vittorio Emanuele 37

La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim. Grande Ed. 16 9— 5,—
 Piccola 8 4 50 2,50

Per l'Estero anno sem. trim.

Grande Ed. 20 12 6,50
 Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° gen., 1° apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale La Stagione e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale Il Bacchiglione in Padova.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
 VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocencia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prof. fatto segue la firma.

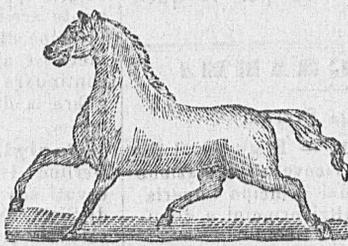
PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

PRONTA, CERTA
 e Radicale guarigione ed Estirpazione
 DEI
CALLI AI PIEDI
 coi CEROTTINI preparati nella
 Farmacia BIANCHI in Milano
 L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 14, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio, Zanetti.

BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artrit, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Pievesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghe, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2.

Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annonzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5,50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.